



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO "RITA LEVI-MONTALCINI"

Via Pusterla,1 – 25049 Iseo (Bs) C.F.80052640176

www.iciseo.edu.it e-mail: BSIC80300R@ISTRUZIONE.IT e-mail: BSIC80300R@PEC.ISTRUZIONE.IT 030/980235

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Sommario

1. DDI: DALLA DIDATTICA DELLA DISTANZA ALLA DIDATTICA DELLA VICINANZA	2
1.1 FINALITA' DELLA DDI	3
1.2 OBIETTIVI	4
1.3 METODOLOGIE E STRUMENTI	5
1.4 DIDATTICA SINCRONA E ASINCRONA	6
2. SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI	8
2.1 SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI per la secondaria	8
2.2 SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI per la primaria	9
2.3 SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI per l'infanzia	11
3. REGOLAMENTO DELLA DDI	11
4. MONITORAGGIO PERCORSO DI APPRENDIMENTO, VERIFICA E VALUTAZIONE	14
5. DDI PER BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI	16
6. DEVICES PER LA DDI- INCLUSIONE	16
7. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRIVACY	17
8. LINK UTILI:	19

1. DDI: DALLA DIDATTICA DELLA DISTANZA ALLA DIDATTICA DELLA VICINANZA

La didattica digitale integrata, intesa come metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, è rivolta a tutti gli studenti, come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza.

Il presente PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA dell'I.C. di Iseo integra i documenti fondanti l'azione didattica della scuola per il conseguimento dei traguardi di competenza che ciascuno dei nostri alunni consegue durante il percorso scolastico, dall'Infanzia, alla Primaria, alla Secondaria: PTOF, Curricolo di Istituto, Curricolo di cittadinanza.

(<https://iciseo.edu.it/ptof/>, <https://iciseo.edu.it/curriculum/>)

La DDI che il collegio docenti dell'Istituto comprensivo di Iseo intende attuare presenta, di fatto, tre “sguardi” che ne regolano i tempi di azione e le modalità:

- uno sguardo “situazionale” (del quotidiano): concreto e pragmatico sull'oggi e sugli interventi didattici da agire eventualmente a distanza, in situazione di emergenza.
- uno sguardo “strutturale” (di evoluzione), che veda in prospettiva le priorità di azione e investa sul consolidamento di tutti i requisiti che permettano lo sviluppo del digitale a scuola.
- uno sguardo “ispirazionale” (di rivoluzione), che sappia proporre e sperimentare una reale innovazione della didattica e delle modalità di apprendimento.

Il digitale è uno strumento perfettamente integrabile con l'analogico, favorisce l'inclusione e l'accessibilità, la collaborazione e la revisione continua, riporta a scuola una dimensione costruttivista, del fare, del creare, del poter sbagliare, del pubblicare; ci aiuta a portare la realtà e l'autenticità in classe, ci permette di velocizzare i processi, semplificare visivamente i contenuti, moltiplicare e sfruttare i canali comunicativi attraverso la multimedialità, pensare, progettare e sviluppare idee, collaborare a piccoli gruppi su azioni e progetti concreti. Il digitale ci permette di rinnovare l'accesso alla cultura, alle biblioteche, agli open data, permettendo una fruibilità immediata a miniere di contenuti sul cui approccio critico il docente diventa sempre più essenziale e strategico.

Anche le discipline possono essere al servizio del digitale, quando vengono utilizzati i saperi e le abilità per creare e sviluppare idee, anche imparando dagli errori, che diventano a tutti gli effetti occasioni di apprendimento e spunti di analisi.

La DDI dà spazio alla *creatività* e alla *progettualità* del docente e insieme valorizza l'*autonomia* negli apprendimenti degli studenti.

PILASTRI SU CUI LA NOSTRA SCUOLA INTENDE COSTRUIRE LA DDI:

Dalla monomedialità alla multimedialità

Oggi è possibile acquisire e condividere conoscenza in modi diversi. La rivoluzione digitale slega il sapere dagli scritti, che diventano una risorsa tra le tante, e anch'essi spesso in formato digitale.

Dal consumo al consumo-produzione

In una cultura scritta, il lettore è un fruitore dei testi, su cui può tutt'al più apporre commenti. In un ambiente digitale, l'utente può fruire di un oggetto digitale, ma può anche modificarlo, riusarlo, produrre nuovi oggetti digitali assemblando quelli esistenti. In altri termini, non è solo un consumatore ma anche un produttore, che rende disponibili per gli altri le sue creazioni.

Dalla unidirezionalità all'interattività

Spesso la trasmissione del sapere è identificato con un flusso unidirezionale che va da chi sa a chi non sa. Questa concezione si concretizza nella disposizione delle aule con una cattedra di fronte a tanti banchi, ma anche nello studio individuale basato su testi. Gli oggetti digitali restituiscono alla conoscenza l'interattività, perché da un lato possono essere concepiti per reagire agli input dell'utente (come le APP), dall'altro consentono di dialogare con chiunque sia in rete.

Dalla competizione alla collaborazione

La DDI valorizza l'intelligenza collettiva, esaltando nel contempo i contributi individuali nella creazione di nuova conoscenza. La nascita di comunità di pratica virtuali indica la tendenza di valorizzare la collaborazione tra individui e istituzioni nella soluzione di problemi e nello svolgimento di attività.

Dal materiale all'immateriale

La DDI induce una dematerializzazione di molti oggetti e soprattutto degli oggetti che trattano l'informazione e l'acquisizione di saperi.

Dalla chiusura all'apertura, dalla linearità alla reticolarità

Il digitale riconfigura il modo di intendere il conoscere, non più come processo lineare e chiuso, ma come attività reticolare e aperta, che richiede grande capacità di autoregolazione, in cui i processi metacognitivi giocano un ruolo importante. Con la DDI le caratteristiche di linearità dell'apprendimento attraverso i libri sono inglobate in una dimensione reticolare.

Dal trasferimento alla costruzione sociale della conoscenza

L'apprendimento non consiste in un trasferimento di conoscenze, ma è il risultato dell'interazione dell'individuo con un ambiente, che per essere efficace deve essere motivante. Gli ambienti di apprendimento della DDI implicano una sfida, sollecitano la curiosità e la fantasia, coinvolgono emotivamente.

1.1 FINALITA' DELLA DDI

Per Didattica Digitale Integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate (es. ospedalizzazione, terapie mediche...)

La DDI non riguarda solo la modalità di **erogazione del servizio** (in presenza o a distanza), ma è una metodologia che usa le nuove tecnologie per innovare la didattica tradizionale e il modo di fruirla, **rompendo la tradizionale unità di tempo, di luogo e di azione**: l'insegnamento/apprendimento non deve avvenire in un momento dato (l'ora di lezione), in un luogo fisico dove docente e studente interagiscono fisicamente (l'aula); le azioni dell'insegnante che spiega e dello studente che impara si scindono e si realizzano con modalità diverse e in autonomia.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- la risposta ad esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte alle alunne e agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

1.2 OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che si intendono perseguire attraverso la DDI sono:

1. Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali; utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.
2. Garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.

3. Privilegiare un approccio didattico basato sullo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, sullo sviluppo di competenze, orientato all'imparare ad imparare, allo spirito di collaborazione, all'interazione autonoma, costruttiva ed efficace dello studente.
4. Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
5. Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività di Didattica digitale integrata.
6. Dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
7. Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentare sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni.
8. Rilevare nella didattica digitale integrata il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
9. Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni studente.
10. Mantenere costante il rapporto con le famiglie garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

1.3 METODOLOGIE E STRUMENTI

Le metodologie più adatte sono: flipped classroom, debate, apprendimento cooperativo, didattica breve che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti:

Sito web:

<https://iciseo.edu.it/>

Nella Homepage, in evidenza, sono riportate circolari e informative sulla Didattica Digitale Integrata/didattica a distanza e disposizioni sulla sospensione delle attività didattiche in presenza.

Sito Ri-creazione:

Sul sito della scuola sono presenti i link che rimandano alla pagina **Ri-creazione** dove è possibile trovare proposte di piccole esperienze attive, brevi filmati, file audio, racconti, link a siti dedicati agli alunni e a pagine interattive, per mantenere un ponte comunicativo tra la scuola e le famiglie.

Piattaforma Moodle

Sulla piattaforma Moodle accessibile dal sito della scuola, banner “Didattica e innovazione”, sono presenti video tutorial e materiali di formazione, selezionati dal team digitale della scuola, che spiegano come operare nell’ambiente integrato registro Nuvola/G-Suite for Education:

<http://www.formazione-iciseo.it/moodle/>

Google Workspace for Education (ex G-Suite for Education)

La piattaforma **Google Workspace for Education** consente l’attivazione di varie app online per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, presentazioni, moduli e form online. Attraverso tale piattaforma e l’integrazione con le funzionalità del registro elettronico, si possono effettuare videolezioni con Google Meet.

Registro elettronico Nuvola

Il Registro elettronico consente di mantenere vivo il dialogo tra docenti, alunni e famiglie, di inserire materiali didattici nell’area dedicata, di svolgere lezioni on line. Le interazioni didattiche ed educative monitorate e registrate attraverso registro costituiranno la base per procedere alla valutazione degli alunni e alla validazione dell’anno scolastico.

Per allegare materiali sul registro si può procedere dalla sezione documenti ed eventi, per classe-materia e/o per alunno, seguendo le indicazioni impartite dal team digitale e condivise con le famiglie.

Le lezioni on line possono essere attivate attraverso link generato in **Google Workspace for Education** dal docente amministratore della lezione; tale link, riportato nell’orario giornaliero del registro Nuvola, consentirà al docente di entrare direttamente in contatto con gli alunni, che accederanno al registro attraverso la password dei tutori e verranno accolti nella classe virtuale dopo essere stati riconosciuti dal docente.

Google Workspace for Education possiede un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all’amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l’orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.

1.4 DIDATTICA SINCRONA E ASINCRONA

Le attività della DDI sono distinte in due modalità, sulla base dell’interazione tra insegnante e studenti e concorrono entrambe in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

Attività sincrone, ovvero svolte con l’interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio- video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work. Pertanto, non rientra tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le attività asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

Per i bambini della scuola dell'Infanzia si svilupperanno attività, per quanto possibile e in raccordo con le famiglie, costruite sul contatto "diretto" (se pure a distanza), tra docenti e bambini, anche solo mediante semplici proposte didattico/operative attraverso i docenti o i genitori rappresentanti di classe. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai possibili materiali presenti in casa, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. L'obiettivo, in particolare per i più piccoli, è quello di privilegiare la dimensione ludica e l'attenzione per la cura educativa precedentemente stabilite nelle sezioni.

La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le attività sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità delle alunne e degli alunni, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e

tutte le studentesse e gli studenti, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire alla studentessa o allo studente con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, sono assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime e seconde della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, è possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

2. SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI

2.1 SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI per secondaria

2.1.1 SCENARIO PRIMO: alunni regolarmente frequentanti in presenza

- (a). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.
- (b). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" e/o "pagina firma", vengono postati i materiali didattici utilizzati durante le lezioni e i compiti/consegne assegnati/e.

2.1.2 SCENARIO SECONDO: alunno in quarantena (Contatto di caso e/o positivo)/malattia prolungata e/o fragilità personale o familiare

- (a). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER ALUNNO" viene postato eventuale materiale di approfondimento e di ricerca, ad integrazione di quanto svolto in classe.
- (b). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER ALUNNO" vengono inseriti materiali per il monitoraggio degli apprendimenti.
- (c). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" /o nuova funzione "Assegnare compiti da ORA lezione", vengono postati i materiali didattici utilizzati durante le lezioni e i compiti/consegne assegnati/e.
- (d). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.
- (e). Nell' ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**, l'alunno verrà connesso alle lezioni che si svolgono in classe secondo il piano orario della DDI, con calendario comprendente le discipline per minimo 15ore settimanali definite in funzione dell'orario della classe. Sul registro elettronico, in corrispondenza delle ore di lezione in streaming, viene postato il link per accedere on line.

2.1.3 SCENARIO TERZO: classe in quarantena

- (a). Vengono erogate lezioni in streaming, in ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education** per la classe, con calendario comprendente le discipline per minimo 15ore settimanali in orario scolastico, da definire in funzione dell'organizzazione delle attività in presenza dell'Istituto. Sul registro elettronico, in corrispondenza delle ore di lezione, viene postato il link per accedere on line.
- (b). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" e/o nuova funzione "Assegnare compiti da ORA lezione", vengono postati i materiali didattici utilizzati durante le lezioni on line e i compiti/consegne assegnati/e.
- (c). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" viene postato eventuale materiale di approfondimento e di ricerca.
- (d). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" vengono inseriti materiali per il monitoraggio degli apprendimenti.
- (e). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.

2.1.4 SCENARIO QUARTO: classi/scuola in lockdown

- (a). La scuola attiva per le classi in lockdown la seguente organizzazione delle lezioni in streaming, in ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**:

Lezioni in modalità sincrona, dalle 9.00 alle 12.00/13.00, da lunedì a sabato.

Il curriculum di Istituto verrà essenzializzato e riformulato in 18 ore settimanali (classi a tempo ordinario) e 20 ore (classi a tempo prolungato), con una riduzione equilibrata delle discipline coerente con le scelte del PTOF d'Istituto.

- (b). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" e/o nuova funzione "Assegnare compiti da ORA lezione", vengono postati i materiali didattici utilizzati durante le lezioni on line e i compiti/consegne assegnati/e.
- (c). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" viene postato eventuale materiale di approfondimento e di ricerca.
- (d). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" vengono inseriti materiali per il monitoraggio degli apprendimenti.
- (e). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.

2.2 SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI per primaria

2.2.1 SCENARIO PRIMO: alunni regolarmente frequentanti in presenza

- (a). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.

(b). Sul registro elettronico, nella sezione “DOCUMENTI ED EVENTI - PER ALUNNO” vengono postati per gli alunni eventualmente assenti i materiali didattici consigliati per il recupero domestico.

2.2.2 SCENARIO SECONDO: *alunno in quarantena/malattia prolungata*

(a). Per le classi prime e seconde: In ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**, con calendario da definire in funzione dell’organizzazione del modulo e delle attività della classe, si programmeranno momenti di connessione per favorire il mantenimento della relazione educativa con la classe. Nella sezione - Documenti-eventi “per alunno” viene postato il link per accedere on line a tali connessioni.

(b). Per le classi terze, quarte e quinte, in ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**, con calendario da definire in funzione delle attività della classe, preferibilmente in orario pomeridiano, vengono erogate almeno tre lezioni settimanali in streaming nelle aree disciplinari di Italiano, Matematica e Antropica.

(c). Sul registro elettronico, nella sezione “DOCUMENTI ED EVENTI - PER ALUNNO” vengono postati per gli alunni assenti i materiali didattici consigliati per consentire la prosecuzione degli apprendimenti scolastici, in raccordo con le indicazioni che verranno via via fornite dai docenti.

(d). Sul registro elettronico, nella sezione “DOCUMENTI ED EVENTI - PER ALUNNO” vengono inseriti materiali per il monitoraggio degli apprendimenti.

(e). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.

2.2.3 SCENARIO TERZO: *classe in quarantena*

(a). Vengono erogate lezioni in streaming, in ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**, per la classe, con calendario da definire in funzione dell’organizzazione delle attività in presenza dell’Istituto, preferibilmente in orario pomeridiano. Sul registro elettronico, in corrispondenza delle ore di lezione, viene postato il link per accedere on line.

(b). Sul registro elettronico, nella sezione “DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA” e/o nuova funzione “Assegnare compiti da ORA lezione”, vengono postati i materiali didattici utilizzati durante le lezioni on line e i compiti/consegne assegnati/e.

(c). Sul registro elettronico, nella sezione “DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA” vengono inseriti materiali per il monitoraggio degli apprendimenti.

(d). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.

2.2.4 SCENARIO QUARTO: *classi/scuola in lockdown*

(a). La scuola attiva per tutte le classi in lockdown la seguente organizzazione delle lezioni in streaming, in ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**:

Classi 1° e 2°:

Lezioni dalle 14.00 alle 16.00, da lunedì a venerdì.

Classi 3°,4°,5°:

Oltre l'orario pomeridiano, dalle 14.00 alle 16.00 da lunedì a venerdì, si prevedono lezioni dalle 10.00 alle 12.00 il lunedì, il mercoledì ed il venerdì.

Il curriculum di Istituto verrà essenzializzato e riformulato in 10 ore per il primo biennio e 16 ore settimanali per il triennio, con una riduzione equilibrata delle discipline coerente con le scelte del PTOF d'Istituto.

(b). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" e/o "nuova funzione "Assegnare compiti da ORA lezione", vengono postati i materiali didattici utilizzati durante le lezioni on line e i compiti/consegne assegnati/e.

(c). Sul registro elettronico, nella sezione "DOCUMENTI ED EVENTI - PER CLASSE/MATERIA" vengono inseriti materiali per il monitoraggio degli apprendimenti.

(d). Sul registro elettronico sono consultabili quotidianamente gli argomenti delle lezioni svolte.

2.3 SCENARI ORGANIZZATIVI DELLA DDI per l'infanzia

2.3.1 SCENARIO PRIMO: alunni regolarmente frequentanti in presenza

Sulla pagina RI-CREAZIONE sono pubblicati in occasione di momenti significativi della vita scolastica video e materiale digitale relativi alle attività svolte.

2.3.2 SCENARIO SECONDO: alunno in quarantena/malattia prolungata

Verrà inviato materiale digitale tramite il sito RI-CREAZIONE e/o il registro elettronico.

2.3.3 SCENARIO TERZO: classe in quarantena

Sulla pagina RI-CREAZIONE sono pubblicate attività da fare a casa con i genitori.

Settimanalmente le insegnanti incontrano la classe in MEET tramite il registro elettronico e postano materiale digitale da condividere.

2.4.4 SCENARIO QUARTO: sezioni/scuola in lockdown

Sulla pagina RI-CREAZIONE sono pubblicate regolarmente attività da fare a casa con i genitori, racconti, link che rimandano ad attività o esperienze che possono interessare i bambini e le loro famiglie.

Settimanalmente (preferibilmente il sabato) le insegnanti incontrano la classe in MEET

3. REGOLAMENTO DELLA DDI

INDICAZIONI PER GLI STUDENTI

- Gli alunni si impegnano a partecipare in maniera seria e responsabile alle attività di DDI, presenziando alle video lezioni in diretta.

- Gli alunni si impegnano ad assumere comportamenti adeguati e rispettosi di tutti i partecipanti nel corso delle videolezioni.
- La partecipazione alle attività sincrone è soggetta alle stesse regole che determinano la buona convivenza in classe:
 - rispettare gli orari indicati dal docente;
 - entrare con webcam e microfono spenti;
 - attivare la webcam se e quando richiesto dal docente (escludendo il più possibile dalla ripresa gli ambienti familiari e altre persone).
 - attivare sempre il microfono per rispondere a domande formulate dal docente o per chiedere spiegazioni, parlando uno alla volta;
 - non entrare ed uscire dalla lezione virtuale a piacere; giustificare comunque il perché del ritardo o dell'uscita;
 - farsi trovare in luoghi e atteggiamenti che possano sviluppare un contesto didattico adeguato (abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite);
 - è necessario presentarsi alla video-lezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
 - è necessario esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - è obbligatorio eseguire le consegne del docente;
 - svolgere i compiti proposti dal docente con lealtà, senza utilizzare aiuti se non espressamente richiesto dall'insegnante (libri, internet, compagni, persone estranee al gruppo classe);
 - bisogna assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti;
 - quando si condividono documenti è vietato danneggiare e/o distruggere il lavoro degli altri partecipanti;
 - accedere alla videolezione con il proprio nome e cognome, senza pseudonimi;
 - durante le videolezioni non utilizzare gli smartphone, pc e tablet per motivi diversi da quelli richiesti dall'attività didattica (no chat, no giochi, no libera navigazione);
 - è fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici
- Non è consentito invitare soggetti esterni alla classe ad assistere alle video lezioni. E' severamente vietato condividere il link con altri.
- In ragione di comportamenti molto gravi, sentito il parere del Consiglio di classe, gli alunni potranno essere esclusi, temporaneamente, dalle lezioni, per un periodo che non sia superiore a quello stabilito dal regolamento di istituto.
- In nessun caso è consentito registrare le videolezioni in diretta né fotografare i soggetti coinvolti, né fare screenshot.

Si ricorda quanto stabilito dal Garante per la privacy, ossia che è vietato fotografare o registrare con cellulare o con altri dispositivi una persona e condividere il contenuto senza l'autorizzazione della stessa. Data la facilità con la quale è possibile condividere a catena la stessa immagine, la diffusione senza autorizzazione costituisce una grave violazione della privacy. Inoltre, secondo quanto dichiarato dal Garante contro il cyberbullismo, il diritto alla privacy viene leso anche sbeffeggiando la dignità della persona inquadrata. In questo caso specifico si incorre nel delitto di diffamazione, previsto all'art. 595 del codice penale: "chiunque [...] comunicando con più persone, offende l'altrui reputazione, è punito con la reclusione fino a un anno o con la multa fino a 1032 Euro".

Nei confronti degli alunni che non rispetteranno le regole sopra citate saranno presi provvedimenti, secondo quanto previsto dal Regolamento di disciplina.

INDICAZIONI PER I GENITORI

Si chiede ai genitori l'impegno a monitorare costantemente l'uso degli strumenti per la didattica a distanza da parte dei propri figli, al fine di assicurare che lo stesso avvenga in modo diligente e responsabile. Si chiede, però, che le lezioni siano svolte in piena autonomia da parte degli alunni, evitando di affiancarli durante lo svolgimento delle verifiche e/o delle interrogazioni.

I genitori potranno contattare prontamente il docente coordinatore o referente di plesso per segnalare difficoltà di accesso, difficoltà tecniche e/o didattiche; si potrà inviare anche una comunicazione mail all'Istituto, che provvederà a inoltrarla ai soggetti interessati, per consentire alla Scuola di attivarsi per la risoluzione delle difficoltà segnalate.

I genitori sono tenuti a giustificare l'assenza del figlio/a alla lezione

INDICAZIONI PER I DOCENTI

Si chiede ai docenti di non utilizzare la piattaforma solo per postare compiti o indicare pagine da studiare. Occorre pensare alla lezione a distanza per le opportunità di interazione che consente. E' compito del docente, esperto della disciplina:

- proporre i contenuti;
- rispondere ai quesiti degli allievi;
- supervisionare il loro lavoro;
- verificare l'apprendimento;
- mantenere il rapporto umano anche se a distanza con gli allievi;
- segnare sul registro elettronico l'assenza alla lezione

Al docente è fatto obbligo di disattivare l'uso dell'aula virtuale al termine della lezione.

Si raccomanda ai docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e non soggetto alle norme del copyright.

REQUISITI PER LE RIUNIONI TELEMATICHE

Nel Piano delle Attività annualmente ratificato, vengono definite le modalità in presenza o in videoconferenza degli incontri.

Le riunioni degli **organi collegiali** (Consigli di classe, interclasse, intersezione, Dipartimenti, Collegi plenari, di segmento, plesso), e del **consiglio d'istituto** in video/audio-conferenza richiedono il rispetto delle seguenti condizioni:

a) percezione diretta, visiva e uditiva dei partecipanti;

- b) identificazione di ciascuno di essi;
 - c) possibilità di intervenire, nonché diritto di voto in tempo reale sugli argomenti affrontati nella discussione.
- Gli strumenti tecnologici utilizzati per lo svolgimento a distanza delle sedute degli organi collegiali scolastici, devono assicurare:
- a) la riservatezza della seduta, ove necessario;
 - b) il collegamento simultaneo tra i partecipanti su un piano di parità;
 - c) la visione degli atti della riunione e lo scambio di documenti mediante sistemi informatici di condivisione dei file;
 - d) la contemporaneità delle decisioni;
 - e) la sicurezza dei dati e delle informazioni.

I componenti degli organi collegiali prenderanno parte alla seduta effettuando il collegamento da qualsiasi luogo non pubblico o non aperto al pubblico e con l'adozione di accorgimenti tecnici che garantiscano la segretezza della seduta stessa e il rispetto della privacy.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONI SCUOLA-FAMIGLIA:

Durante i colloqui con i genitori è fondamentale il rispetto dei criteri sopra esposti.

In particolare, qualora non fosse possibile mantenere aperte le videocamere da parte sia del docente che del genitore, il colloquio si svolgerà nei locali scolastici.

MODALITÀ DI COMUNICAZIONI SCUOLA-DOCENTI:

- REGISTRO: COMUNICAZIONI DEL DIRIGENTE

Tutte le comunicazioni e circolari del Dirigente (riunioni, incontri...) vengono inviate sul registro elettronico Nuvola, che deve essere controllato con regolarità.

- MAIL PERSONALE: COMUNICAZIONI DAL GESTIONALE SCOLASTICO (uffici)

Le comunicazioni degli uffici vengono inviate dalla scuola sulla mail depositata dal docente in segreteria.

- GOOGLE WORKSPACE FOR EDUCATION (G Suite) ICISEO.ORG

Le comunicazioni tra docenti, la cooperazione in drive, la condivisione di materiale scolastico, nonché video-conferenze, e le lezioni in streaming avvengono sulla piattaforma Google workspace for education, accedendo con le credenziali di iciseo.org fornite dalla scuola al docente. Si precisa che il dominio iciseo.org, di proprietà dell'Istituto comprensivo di Iseo permette la comunicazione (cioè invio e ricezione mail) solo da indirizzi mail aventi lo stesso dominio (cioè iciseo.org). L'amministratore di sistema gestisce il dominio e le attività che in esso si svolgono.

4. MONITORAGGIO PERCORSO DI APPRENDIMENTO, VERIFICA E VALUTAZIONE

La valutazione finale dell'alunno rispetta il processo didattico agito in presenza e a distanza, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo dell'alunno.

La DDI porta con sé quindi la necessità di individuare il miglior modo di valutare nel senso di dare valore a ciò che l'alunno sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno, cambiando i paradigmi e puntando sull'aspetto formativo della valutazione; verranno pertanto utilizzate griglie, rubriche, autobiografie, strumenti di narrazione di un percorso che ha come intento quello di autovalutarsi per migliorarsi.

Va garantito il dovere della valutazione da parte del docente e il diritto dell'alunno ad essere costantemente monitorato e sostenuto nel processo di apprendimento, nonché il diritto alla valutazione dello studente, per permettere la verifica delle attività svolte, l'individuazione di difficoltà.

La modalità può essere in asincrono e/o sincrono; in asincrono con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso l'ambiente integrato Nuvola- **Google Workspace for Education**, oppure in sincrono preferendo e valutando anche le interazioni con il docente e i compagni durante le lezioni sincrone.

La valutazione espressa terrà conto soprattutto del processo e non degli esiti; l'eventuale valutazione negativa troverà posto all'interno di un percorso di supporto e miglioramento da costruire con l'alunno. La valutazione nell'ambito dell'attività didattica a distanza deve tener conto infatti non solo del livello di conseguimento, da parte di ciascun allievo, dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della peculiarità della proposta didattica, delle difficoltà strumentali delle famiglie e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

VALUTAZIONE PARTECIPAZIONE

- controllo della partecipazione attraverso le risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali, dialogo didattico);
- controllo delle presenze on line durante video lezioni;
- controllo del lavoro svolto;

VERIFICA APPRENDIMENTI

- a) Verifiche orali: Google Meet con collegamento con tutta la classe che partecipa alla riunione, la verifica orale assume la forma del colloquio (dialogo con ruoli definiti) e della conversazione (informale e spontanea).
- b) Verifiche scritte: In modalità sincrona possono essere effettuate verifiche strutturate avvalendosi di differenti modalità.

In questa ottica una modalità di verifica efficace è la costruzione di prove autentiche come da progettazione per competenze EAS.

La somministrazione di prove autentiche consente di verificare:

- La padronanza di conoscenze, abilità e competenze
- La capacità di impegnarsi nella ricerca di soluzioni
- la capacità di collaborare
- La capacità di sviluppo di una ricerca e/o di un progetto

Le prove autentiche consentono di verificare se i ragazzi hanno seguito, hanno partecipato, imparato e progredito.

Criteri per la valutazione:

I docenti procederanno alla valutazione degli apprendimenti nella disciplina di propria competenza sulla base di osservazioni descritte in rubriche valutative. Si allega alla presente la **rubrica di valutazione delle competenze chiave in Didattica digitale integrata e il protocollo di valutazione di istituto** (<https://iciseo.edu.it/valutazione/>)

La valutazione del comportamento viene espressa attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento ai livelli delle competenze di cittadinanza: AVANZATO (Responsabile e costruttivo), INTERMEDIO (Rispettoso e corretto), BASE (Adeguito se guidato), INIZIALE (Necessita di interventi regolativi).

Per descrivere il comportamento relativamente alle esperienze educative maturate in DDI saranno tenuti presente i seguenti indicatori: autonomia, responsabilità, convivenza civile, partecipazione, rispetto delle regole (Vedasi Giudizio comportamento Primaria https://iciseo.edu.it/wp-content/uploads/sites/181/Giudizio_Comportamento Primaria.pdf), rispetto delle regole e collaborazione, cura e rispetto di sé e dell'ambiente, responsabilità e aiuto reciproco, impegno nel lavoro (Vedasi Giudizio comportamento Secondaria https://iciseo.edu.it/wp-content/uploads/sites/181/Giudizio_Comportamento Secondaria.pdf)

5. DDI PER BES

Verranno adottate tutte le misure organizzative necessarie per rendere la DDI fruibile dagli alunni con BES, prevedendo alternanza tra esperienze sincrone ed asincrone, d'intesa con le famiglie.

Per quanto concerne gli alunni con disabilità certificata, si farà riferimento al Piano Educativo Individualizzato per gli obiettivi didattici ed educativi, gli strumenti e le metodologie da adottare, calibrati in base alle diagnosi degli alunni ed eventualmente modificati in itinere in base alle risposte degli stessi. La programmazione personalizzata, concordata con il Consiglio di Classe, dovrà tenere conto, oltre che dei contenuti, anche della modificata situazione logistica a causa dell'emergenza COVID, progettando percorsi di apprendimento condivisi e in una dimensione inclusiva vera e partecipata.

Particolare attenzione va dedicata anche agli alunni con diagnosi rilasciata ai sensi della legge 170/2010 (DSA) e agli alunni senza certificazione, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali. Per questi alunni, il Consiglio di Classe farà riferimento al Piano Didattico Personalizzato che dovrà contenere le indicazioni in merito alle più opportune metodologie da adottare, al carico didattico giornaliero, alla gestione dei materiali didattici e degli strumenti tecnologici, nell'ottica di un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica integrata.

In caso di sospensione delle attività didattiche causa lockdown, valutate le disposizioni normative, il GLI redige il Piano BES per l'accoglienza degli alunni in presenza, contenente le modalità per garantire un'effettiva inclusione scolastica e facilitare relazioni e apprendimenti. I criteri deliberati dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto per la graduale accoglienza a scuola di alunni con bisogni educativi speciali sono i seguenti:

- alunni diversamente abili
- alunni con disturbi specifici dell'apprendimento
- alunni con bisogni educativi speciali certificati
- alunni che risiedono in aree dove non è possibile la connettività digitale
- alunni con piano didattico personalizzato redatto dal Consiglio di Classe/Interclasse
- alunni con situazione didattica particolarmente compromessa.

6. DEVICES PER LA DDI- INCLUSIONE

Tra gli obiettivi che la nostra scuola si è prefissata c'è quello di riuscire a raggiungere ogni singolo alunno con la ddi in modo tale che nessuno resti escluso. Al fine di favorire il regolare diritto allo studio e contrastare situazioni di esclusione, la scuola si è impegnata e si impegna a partecipare a bandi per l'acquisto di supporti

didattici da offrire anche in comodato d'uso a studentesse e studenti garantendo pari opportunità e il diritto allo studio.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE

Il Consiglio d'Istituto ha individuato i criteri per l'assegnazione in comodato d'uso di sussidi-notebook:

- Il minore non è in possesso di strumentazione adeguata (tablet, PC) per poter effettuare la didattica a distanza;
- La famiglia del minore ha possibilità di connessione a internet.
- Il minore è in situazione di disabilità e/o ha un Piano Didattico Personalizzato in quanto alunno con Bisogni Educativi Speciali
- Il minore ha altri fratelli frequentanti l'I.C. di Iseo

La commissione, considerata la mappatura dei bisogni emergenti rilevata dai docenti, individua, attraverso graduatoria, gli studenti cui assegnare sussidi didattici sulla base dei criteri individuati.

PON FSE - Supporto per libri di testo e kit scolastici per secondarie di I e II grado

Prot. 19146 del 06/07/2020

TITOLO MODULO: ISEOSUPPORTISECONDARIA 10.2.2A-FSEPON-LO-2020-164

Avviso pubblico per il Supporto a studentesse e studenti delle Scuole Secondarie di primo e di secondo grado per libri di testo e kit scolastici fondi strutturali europei – programma operativo nazionale “per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 asse I – istruzione – fondo sociale europeo (FSE), Prot. 19146 del 6/07/2020.

PON FESR - Realizzazione di smart class per la scuola del primo

Prot. 4878 del 17/04/2020

TITOLO MODULO: SMARTISEOKIDS 10.8.6AFESRPON-LO2020-354

Avviso pubblico per la realizzazione di SMART CLASS per le scuole del primo ciclo Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 Asse II – Infrastrutture per l'istruzione – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Prot. 0004878 del 17.04.2020.

7. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO E PRIVACY

Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di “attivare” la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative

e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre 2020, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, ha predisposto un apposito documento di dettaglio: Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali, contenente indicazioni specifiche allegato alla Nota 3 settembre 2020, AOOGABMI 11600.

I Docenti dell'Istituto e il personale ATA sono nominati dal Dirigente scolastico quali Incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale (Interessati):

- a. Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b. Prendono visione dell'informativa sull' eventuale utilizzo di Google Suite for Education e delle altre piattaforme utilizzate;
- c. Prendono atto dei Regolamenti di Istituto sulle modalità della Didattica Digitale Integrata e sulle misure di prevenzione e contenimento della diffusione del COVID19, della Netiquette per lo studente che disciplina il buon comportamento sul web e nell'utilizzo della DDI

Il Dirigente scolastico nomina Responsabile del Trattamento il gestore della piattaforma utilizzata, verificando l'adeguatezza delle misure di sicurezza rispetto ai trattamenti effettuati affinché i dati siano utilizzati solo in relazione alle finalità della DDI.

– Base giuridica che legittima il trattamento dei dati

La base giuridica è ciò che autorizza il Titolare del trattamento (la scuola) a trattare i dati degli Interessati (alunni, famiglie). Come chiarito dal Garante nel Provvedimento del 26 marzo 2020, n. 64 (doc web n. 9300784 "Didattica a distanza: prime indicazioni"), in relazione alla attività di DDI, il trattamento dei dati personali da parte delle istituzioni scolastiche è necessario in quanto collegato all'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la scuola attraverso una modalità operativa prevista dalla normativa, con particolare riguardo anche alla gestione attuale della fase di emergenza epidemiologica. Il consenso dei genitori, che non costituisce una base giuridica idonea per il trattamento dei dati in ambito pubblico, non è richiesto perché l'attività svolta, sia pure in ambiente virtuale, rientra tra le attività istituzionalmente assegnate all'istituzione scolastica, ovvero di didattica nell'ambito degli ordinamenti scolastici vigenti. Pertanto, le istituzioni scolastiche sono legittimate a trattare tutti i dati personali necessari al perseguimento delle finalità collegate allo svolgimento della DDI, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa di settore.

- Informativa sul trattamento dati

In base al Regolamento UE 2016/679 (GDPR) artt. 13 e 14, l'Istituto scolastico fornisce agli Interessati l'Informativa sul trattamento dati, cioè quel documento in cui si specificano le modalità e tutte le informazioni circa il trattamento dei dati da parte della scuola e dei suoi incaricati. L'Informativa è resa disponibile e consultabile mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto

– Misure tecniche e organizzative

L'Istituzione scolastica, già con l'entrata in vigore del GDPR, ha adottato misure tecniche e organizzative adeguate al rischio in relazione ai tipi di dati trattati, alle modalità del trattamento, alle risorse tecniche e strumentali.

Alcune delle misure adottate sono:

- Utilizzo di credenziali di accesso ai dispositivi e alle piattaforme informatiche/software utilizzati
- Profili di autorizzazione e permessi agli incaricati
- Utilizzo di sistemi antivirus e anti malware aggiornati
- Configurazione delle reti interne Lan e Wlan
- Aggiornamento periodico dei software in base alle indicazioni dei gestori
- Copie di backup in locale e/o in cloud
- Accesso controllato e autorizzato ai locali
- Protezione dei documenti cartacei con adeguate misure
- Ogni altra misura necessaria in relazione ai trattamenti già effettuati o a nuovi trattamenti che dovessero configurarsi nel corso dell'anno scolastico, tra questi nuovi trattamenti si configura la Didattica Digitale Integrata, che vede il coinvolgimento degli operatori scolastici, degli alunni, delle famiglie e dei gestori/fornitori delle piattaforme terze utilizzate, ciascuno con delle responsabilità per la corretta e sicura gestione del sistema. Il sistema utilizzato per la DDI è impostato in maniera tale che ogni utente (personale docente e non docente) possa accedere solo alle informazioni e funzioni di propria competenza, in base al profilo e all'autorizzazione al trattamento ricevuta.

Le istruzioni indirizzate agli operatori della scuola sono principalmente:

- Corretto utilizzo, custodia e divieto di comunicazione/condivisione delle credenziali di accesso
- La corretta gestione e protezione del supporto hardware utilizzato
- Il divieto di fare accedere alla piattaforma persone non autorizzate
- Il divieto di diffondere o comunicare le informazioni e i dati personali trattati tramite la piattaforma
- Utilizzare la piattaforma, i software dedicati e l'account personale per le esclusive finalità della Didattica Digitale Integrata e sensibilizzare gli alunni e le famiglie a tenere un comportamento conforme a tali indicazioni

Piattaforme e software dedicati alla DDI

Le piattaforme utilizzate vengono configurate in maniera tale da consentire solo il trattamento dei dati strettamente necessari alla DDI disattivando, dove possibile, servizi e funzioni aggiuntive non necessarie per la tutela e il rispetto dei diritti di tutti gli utenti.

8. LINK UTILI:

<https://supporto.madisoft.it/portal/it/kb/nuvola/didattica-a-distanza/strumenti-per-la-didattica-a-distanza>

<https://iciseo.edu.it/wp-content/uploads/sites/181/Curricolo-Cittadinanza-Digitale.pdf>

<http://www.indire.it/2016/10/31/un-anno-di-piano-nazionale-scuola-digitale/>

<https://brescia.istruzione.lombardia.gov.it/risorse-per-la-didattica-a-distanza/>

https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf